

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e del Regno Anno... L. 18 Semestre... L. 8 Trimestre... L. 4 Per gli Stati dell'Unione postale...

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea. Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.

IL TRIBUNA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

9 Gennaio 1884

Ricorre oggi il sesto anniversario dacché moriva in Roma il Re più popolare e democratico che la storia ricordi.

Colui che sui campi di battaglia ebbe testa del suo esercito più volte avea sfidato l'irrompere delle orde nemiche dopo pochissimi giorni di malattia soccombèva all'inesorabile fato, mettendo in lutto tutta la Nazione.

Il suo nome appartenne quindi alla Storia, che a caratteri indelebili lo scrisse nelle sue pagine aggiungendogli all'appellativo di Re Galantuomo quello di Padre della Patria.

Di fatti in Vittorio Emanuele oltre che l'invitto guerriero si riscontra l'accorto e saggio politico. Da Mazzini e Garibaldi a Cavour e D'Azeglio, tutta quella pleiade di nomi insigni che illustrarono colle loro gesta la storia del Nazionale Risorgimento, furda lui adoperata al conseguimento del fine comune: l'unità della Patria.

Erribrendo appunto in questo anno il venticinquesimo anniversario dacché egli proclamava all'Europa che non poteva restare indifferente alle grida di dolore dei figli d'Italia, oggi questi alla tomba di lui se ne vanno quale tributo d'affetto e di riconoscenza per l'opera sotto il Suo nome così splendidamente compiuta.

Davanti le meschine lotte del Poggi, rimanga almeno il culto verso quel Sommi che togliendoci il giogo dello straniero dominio, Patria e Libertà ci diedero.

Così i tardi nepoti ricordando almeno le gesta del Re Galantuomo e dell'Eroe dei due mondi

possano apprendere a spese di quanti sagrifici e di quanto sangue l'Italia divenne una ed indipendente per assidersi fra le prime nazioni civili del mondo.

IL MUNICIPIO DI ROMA

Mentre l'assessore comunale signor Biagio Placidi si sbizzarisce a mandar circolari che hanno un odore di clericalismo spicco, il duca don Leopoldo Torlonia, f. di sindaco, scrive lettere affollate per disinteressare il municipio della capitale, da tutto ciò che riguarda il pellegrinaggio nazionale, che in qualunque modo si giudichi è ormai un fatto irrevocabile, che il patriottismo desidera veder riuscita.

Le epistole del f. di sindaco completano così la smania letteraria dell'assessore. Sul che ci sarebbe poco da dire, qualora la cittadinanza seria non vedesse in codesti atti la manifestazione delle tendenze che purtroppo da qualche tempo prevalgono in Campidoglio.

Le quali tendenze costringono poi a questa domanda: è ella in grado la Rappresentanza municipale di Roma, di esercitare l'alto ufficio che le deriva dagli obblighi inerenti alla sua qualità di capitale del regno? E se non lo è, mancando nei suoi uomini principali ogni idealità, e con essa, la coscienza dei doveri presenti, la intuizione dei destini futuri di questa grande Metropoli, può il Governo restare spettatore impassibile di quanto accade?

La domanda è grave, e dovrebbe esser presa in considerazione. Perciocchè Roma è il grandioso centro della vita politica della nazione, e come ha bisogno che richiedono alta mente ed animo pronto, così ha degli obblighi verso tutto il paese, cui dà in questo momento un esempio bisognevole e funesto.

Non diciamo di più. Così il Diritto.

La morte di Depretis

Leggiamo nel Panaro di Modena del 6, giustoci tersera:

« Terzi si sparse per Modena, uscita, a quanto ci si dice, da un Negozio di Pasticceria, la voce della morte dell'on. Depretis.

« Per quasi un'ora sulle vie e nei

appena i solisti e la sua pupilla nera brillanti dietro il velo di merletto.

« Son pazzi! Perché Flor dovreb'essere a Parigi?...

« La strada passava sopra un precipizio. Sull'orlo stesso del precipizio, vi era un fanciullo che dormiva. Lo vidi per la prima e pregai Enrico di fermare la mula; saltai a terra e m'inginocchiai vicino al fanciullo.

« Era una piccola zingarella della mia età - o bella!...

« Non ho mai visto un essere più piccino di Flor: era la grazia, la finezza, la dolce malizia.

« Presentemente Flor dev'essere una fanciulla adorabile.

« Non so perché ebbi subito la voglia d'abbracciarla. Il mio braccio la destò. Essa me lo rese sorridendo. Ma la vista d'Enrico la spaventò.

« Non temere, te disse. - È il mio buon amico, il mio padre diletto, che ti amerà, giacchè io t'amo già... Come ti chiami?

« Flor... e tu?

« Aurora...

« Essa tornò a sorridere:

pubblici ritrovi non si è parlato d'altro. Varie persone si sono recate al nostro Ufficio per avere informazioni.

« Auguriamo all'on. Presidente del Consiglio che per lui si avveri un antico proverbio popolare, e viva ancora per un buon numero di anni.

« Noi gli auguriamo altrettanto, anche per vederlo di nuovo semplice deputato d'opposizione... moderata.

Esposizione Generale Italiana 1884

Quelli fra i nostri lettori che hanno visitata l'Esposizione di Amsterdam non avranno certo dimenticato il grande padiglione del Surinam e della Pella Rossa.

« Or bene. Anche a Torino, nella prossima Esposizione, si avrà una scapoletole esotico - niente meno che un saggio della nostra colonia asiatica.

« Il ministro degli affari esteri ha annunciato al Comitato Esecutivo che egli accetta il progetto di quella interessante esibizione, nella quale figureranno non solo i prodotti africani di cui si fa commercio in Assab, ma altresì una intera tribù di negri, nei loro fantastici ed ah! molto adatti costumi.

« Questa tribù trasporterà per alcuni mesi le sue tende a Torino, ad ornamento di tutti gli oggetti ed utensili domestici in uso presso i loro connazionali dalla pelle d'ebano.

« Appena il cav. Bianchi, delegato dell'Italia ad Assab, sarà di ritorno a Roma, riceverà tutte le istruzioni occorrenti per organizzare la mostra africana a Torino.

« Ci auguriamo che essa riesca nel modo più interessante ed istruttivo possibile.

Monumento a Garibaldi in Washington

La Società Garibaldi di Washington, sodalizio italiano, presieduto dal conte Suzzara-Verdi, nella sua ultima seduta deliberò di dare il 30 gennaio un gran ballo a beneficio del monumento da innalzarsi in Washington a Giuseppe Garibaldi, rivolgendosi alla generosità ed al patriottismo di tutti gli italiani residenti negli Stati Uniti; affinché anche col semplice valore di un biglietto d'ammmissione, possano contribuire nel limite delle loro forze a quest'opera d'alto amore e di gratitudine patria.

« Furono raccolti durante l'adunanza 70 dollari, che furono dall'apposito comitato depositati alla Banca in un al denari già raccolti.

nisse a sua volta piede a terra. Flor ci disse che non avea mangiato dalla vigilia del giorno innanzi. Enrico avea un poco di pane che le diede con del vino di Xeres che si trovava in fondo alla sua zucca.

« Essa mangiò avidamente. Quando ebbe bevuto, guardò Enrico in faccia, poi me:

« Voi non vi somigliate, mormorò; - perché non poss'io amare qualcuno? « Le sue labbra sfiorarono la mano di Enrico, mentre aggiungeva:

« Grazie, signor cavaliere, voi siete altrettanto buono che bello. Ve ne prego, non mi lasciate di notte sulla strada!.

« Enrico esitava, i gitanos sono mariuoli destri e pericolosi. L'abbandono di quella fanciulla poteva essere un tranello. Ma io feci tanto e intercedetti così, bene che Enrico terminò per acconsentire a condur seco noi la zingarella.

« Ecco ora molto felici! - all'opposto della povera mula che ora aveva tre fardelli.

« Per la strada Flor, ci raccontò la sua storia. Essa apparteneva ad una truppa di gitanos che venivano da Leon e che andavano anch'essi a Madrid. « Nella mattina precedente, non so a quale proposito, la banda era stata inseguita da una squadra della Santa Hermandad. - Flor si era pascoata fra i cespugli mentre i suoi compagni fuggivano.

« Passata la squadra, Flor volle raggiungere i suoi compagni, ma ebbe un bel camminare e correre, non li trovò più sulla strada. I passanti a cui chie-

Le abitazioni dei poveri a Londra

Da qualche tempo ha luogo a Londra una vivissima agitazione contro le abitazioni insalubri e luride che sono abitate da migliaia di persone appartenenti alle classi povere e talvolta anche alle classi operaie. Al pari di tante altre opere umanitarie; questa nuova agitazione fu promossa da membri eminenti dell'aristocrazia inglese, e specialmente da lord Salisbury. Il Chamberlain, il Cross ed altri distinti membri del Parlamento si associarono a questo movimento.

« Intanto se ne cominciano a scorgere i primi frutti: il dicastero del Governo locale ha indirizzato alle parrocchie di Londra una circolare in cui enumera le leggi che provvedono alla salubrità delle case, ed insiste sul fatto che le autorità locali hanno già vasti poteri per rimediare a sì grave male. Esso ricorda loro quella responsabilità loro spettante, e le esorta a voler agire colla massima energia, allo scopo di migliorare le abitazioni dei poveri.

« E poiché siamo in questo argomento non sarà inutile ricordare come in Inghilterra le classi operaie siano state molto avvantaggiate dall'azione delle società cooperative per la costruzione di case operaie. Per lo più tali società operano di comune accordo coi magazzini cooperativi di generi alimentari, a cui gli operai si iscrivono, dedicando all'acquisto delle case operaie i risparmi che in tale modo essi effettuano.

IL MANIFESTO DI BRAUDLAUGH

Il deputato di Northampton ha pubblicato un manifesto nel quale dice tra altro:

« Al 5 di febbraio 1884 mi presentò un'altra volta alla Camera dei deputati di cui faccio legalmente parte per adempiere all'ufficio mio.

« Io ho diritto di occupare il seggio per Northampton - esso appartiene a norma di legge agli elettori, che me lo hanno aggiudicato.

« Se la Camera cedeva che io fossi legalmente incapace di occupare più oltre quel seggio, avrebbe dovuto mandare ai Lords un bill che mi privasse dei diritti di cittadino.

« Essa questo non ha fatto.

« Essa inscisa a me il titolo, ed inganna i miei elettori quando mi appresso ad approfittarne.

« Dicono i conservatori che io sono

devi di loro le gettavano sassi. Alcuni buoni cristiani, perchè non era battezzata le tolsero gli orecchini di rame argentati ed una collana di perle false.

« Giunsa la notte, Flor la passò sopra un mucchio di fieno. Chi dorme pazzo, fortunatamente, perchè la povera Flor non avea punto pranzato.

« All'indomani, camminò tutta la giornata senza por nulla sotto i denti. I cani delle quinte abbajavano dietro di lei ed i fanciulli le davano la baja. Di tratto in tratto essa trovava sul terreno l'impronta d'un sandalo egiziano: ciò la incoraggiava.

« I gitanos in campagna hanno generalmente un luogo di fermata e di convegno prima della meta del viaggio. Flor sapeva dove rintracciare i suoi - ma assai lontano, lontano, in una gola del monte Baladron, posto in faccia all'Escurial, a dieci o dodici leghe da Madrid.

« Era la nostra strada. Ottenni dal mio Enrico che condurrebbe la piccola Flor fin là.

« Essa ebbe un posto vicino a me sulla paglia all'osteria; partecipò della splendida marmite-pourrie che ci venne servita per cena.

« Queste oltres podridas della Castiglia sono cibi che difficilmente si trovano nel resto dell'Europa; per farli occorrono un garretto di majale, un po di pelle di bue, la metà di un corno di capra morta di malattia, stipiti di cavallo, avanzi di rape, un mucchio di castroto, ed uno staco e mezzo di spicchi d'aglio. Tali almeno furono gli ingredienti che riscontrammo nella nostra famosa marmite-pourrie del borgo Suzzara.

solo, che il paese non è con me - e se così è tanto peggio per loro.

« Non è onorvole per un grande partito di mettersi tutto contro un uomo solo. - Il cardinale Manning è contro di me; la chiesa nazionale è contro di me; i gesuiti sono contro di me; le legazioni papali sono contro di me; i parroci sono contro di me. Con tutto ciò non sono solo; io ho con me il cuore del popolo, che se ogni altro mezzo andrà fallito saprà punire la violazione della legge.

« I tribunali affidano a me il difficile compito di far osservare la legge, essendo essi incompetenti ad intervenire in una questione tra la Camera ed i suoi membri.

« La legge comune non ha autorità nella Camera, questa però male s'avvia dando l'ultima parola alla forza.

« Allorché la Camera mi faceva arrestare nel 1880 io non mi opposi; ed era mio dovere di far così.

« Quando nel 1882 mi cacciò dal suo seno, io mi allontanai rispettosamente e mi appellai ai miei elettori.

« Io era dalla parte del dritto; i miei elettori annullarono la deliberazione della Camera.

« Ora, decisa a perseverare nella violazione della legge, la Camera dei comuni si appoggia unicamente alla forza; essa non si arretra, essa non osa di scacciarmi o Mr S. I. Northcote dice che « due agenti saranno presenti, sino alla fine, alla discussione del capitolo ».

« Io credo che vi saranno più versi nel capitolo di quanti Mr S. I. Northcote intenda di leggere; al 5 febbraio 1884 solo, non recando meco altra arma che il certificato della mia elezione, mi presenterò nuovamente al tavolo della Camera, pronto a rispettare in tutto e per tutto la legge, a reclamare in ogni caso per essa il rispetto degli altri.

COME SI STA IN RUSSIA

In data 1 gennaio, da Pietroburgo, la Piemontese ha una corrispondenza che vale la pena di rilevarla.

« Comincia col dire che se presto le cose non cambiano sarà tutt'altro che una frase retorica il dire che la Russia sta sull'orlo d'un precipizio.

« La Russia, dell'oggi, uguale in ciò alla Russia del passato, la si può paragonare ad un deserto di ghiaccio, al regno del silenzio, rotto di tratto in tratto dal gracchiare d'un corvo o d'un gufo annunziatori di disgrazia e di morte.

« Non pubblica opinioni, non la meno.

Lucar, fra Peasquira e Legovia, è uno dei più sontuosi alberghi che si possono trovare negli Stati del re di Spagna.

« A datare dal momento in cui la piccola Flor fu nostra compagna, la via divenne meno monotona. Era già quasi come me e molto più avveduta. Sapeva danzare e cantare. Essa ci divertiva narrandoci le gesta ribalde dei suoi fratelli gitanai.

« Noi le chiedevamo qual dio adorassero; essa ci rispose: una brocca.

« Ma a Zamora, nel paese di Leon, avea incontrato un buon frate della Misericordia che le avea narrato le grandezze del Dio dei cristiani. Flor desiderava il battesimo.

« Essa aspetta con noi otto giorni interi: il tempo d'andare da San-Lucar di Castiglia al monte Baladron.

« Quando fummo in vista di questa montagna oscura e rocciosa, ove dovevo separarmi dalla mia piccola Flor, divenni melanconico: non sapevo quel che fosse un presentimento.

« Ero abituata a Flor; andavo da otto giorni, seduta sulla stessa mula, tenendoci l'un l'altra e cicalando lungo tutta la strada. Essa mi amava assai; io la riguardava come una mia propria sorella.

« Faceva caldo. Durante il giorno il cielo era stato tutto aperto: l'aria pesava come al giugnere d'un uragano. Al basso della montagna cominciarono a cadere larghe gocce di piovra. Enrico ci diede il suo mantello per coprirsi ambedue e continuammo ad arrampicarci sollecitando la nostra pigrima mula sotto la pioggia dirotta. (Cont.)

APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Del Francese)

« Era di sera; andavamo costeggiando le frontiere di Leon per giungere a Segovia. Ambedue sulla stessa mula e senza guida. - La strada era bella. Ci era stato indicato un albergo sull'Adoia ove dovevamo fare un buon desinare. « Il sole frattanto si velava dietro i magri alberi della foresta che va verso Salamanca e non scorgevamo nessuna traccia di posada. Il giorno cadeva; i mulattieri si facevano sempre più rari sulla via. Era l'ora dei cattivi incontri. « Grazie a Dio, in quella sera non dovevamo farne.

« Fu in quella sera, madre mia, che trovammo la mia piccola Flor: la mia cara gitana, la mia prima ed unica amica.

« Ecco molto tempo che siamo separati e frattanto non ben sicura ch'essa si ricordi di me. - Due o tre giorni dopo il nostro arrivo a Parigi, io ero nella sala bassa e cantavo. Tutt'ad un tratto, udii un grido nella contrada; mi parve di riconoscere la voce di Flor. - Una carrozza passava: una gran carrozza senza stemmi. Le persone erano abbassate. - Senza dubbio m'ero ingannata.

« Ma molto spesso, d'allora in poi mi son messa alla finestra sperando vedere la sua delicata figura tanto flessibile, il suo piede di ferro, sfiorante

ma libertà di stampa, non il più piccolo indizio di miglior avvenire.

La prima parola che si pronunziò a Pietroburgo quando si seppe che lo Zar era stato rovesciato dalla sfilata per una caduta fortuita, la prima parola che si pronunziò fu quella di attentato. Non si pensò al caso, ma al partito nihilista. Si dubitò subito un nuovo delitto contro il Sovrano, che il Governo cercava di celare.

Quelle voci che, per quanto false, poterono trovar fede nella popolazione, ci danno la chiave della situazione della Russia, e ci provano che il russo non ritiene finita l'era degli attentati.

Anche nei circoli di Corte la disgrazia toccata allo Zar fece profonda impressione a tutti la riguardano come una nuova prova di quella fatalità che da tanto tempo pesa sulla Reggia dei Romanow.

La Zarina Maria è sempre malaticcia per i tristi pensieri che la dominano; lo Zar stesso è abbattuto e soffre molto moralmente.

I suoi consiglieri partono da principi opposti e incapaci di intenderla nella questione della riforma.

Il conte Tolstoj, ministro dell'interno, si attiene alle vecchie tradizioni e non vuol neppure accettare le modeste riforme proposte da Kochanow, che si riducono ad una rappresentanza eletta dallo Stato e senza voto deliberativo.

Altri, i cui nomi neppure si citano, obbedono che s'inauguri l'era del progresso. Dovendo ora Alessandro III trascurare gli affari di Stato per la ferita riportata, v'è da temere che questo attrito fra i ministri influisca indirettamente sulle sorti del paese. Intanto, e come prova che questo può succedere, il partito terrorista ha nuovamente dato prova di vita assassinando il capo della polizia segreta della capitale — uno dei fondatori della Lega anti-nihilista — ed un suo aiutante, e da molti punti dell'impero giungono notizie di torbidi provocati dagli apostoli del nihilismo.

Insomma, data la coesistenza del Governo e della Corte nel voler continuare a governare col vecchio sistema, la corruzione degli impiegati e le aspirazioni delle classi istruite, si può paragonare l'avvenire della Russia ad una fitta nebbia che nasconde un precipizio.

Se il Governo russo si deciderà in tempo a considerare al popolo una rappresentanza adatta alle condizioni del paese, le cose potranno mutare ed almeno migliorare; ma se invece speriterà che la sua forza sia completamente logorata dalla corruzione, dallo scetticismo e dall'opposizione, la Russia è perduta senza rimedio.

In Italia

Gli studenti protestano.

Parlando delle solenni oborranze funerarie a Napoli alla salma di Francesco De Sanctis, accennammo che gli studenti dell'università napoletana che si trovavano nel corteo furono aggrediti dalle guardie di P. S. e nella breve colluttazione che ne nacque ebbero spezzata l'asta della loro bandiera.

Ora i giovani rappresentanti dell'università comunicano ai giornali liberali di Napoli una vivacissima protesta, con la quale dichiarano provocati ed illegale la condotta in quell'occasione tenuta dagli agenti del Governo.

Nella medesima protesta è detto che dei fatti particolari e di quelli fra gli agenti che più si dettarono per la violenza e gli insulti è stata fatta, d'accordo col rettore dell'università, ampia relazione all'autorità competente.

Sabato, alle 11, gli studenti si riunirono nell'atrio dell'università per prendere ulteriori determinazioni; la riunione riuscì imponente e dignitosa e gli studenti decisero di protestare recisamente contro gli oltraggi patiti dagli agenti della questura.

È difficile assai però che in questi tempi di trasformismo il Governo voglia riconoscere i torti dei suoi agenti e dare una soddisfazione agli studenti di Napoli.

La redazione d'un giornale in carcere.

Ieri fu intimata alla direzione e redazione del Sole dell'Avvenire di Ravenna, l'ordinanza di costituirsi in carcere.

Zirardini, direttore, dovrà fare 9 mesi e mezzo di carcere. Dovrà poi scontare tanto carcere per i 2700 di multa.

Altri undici componenti la direzione staranno in carcere circa un mese.

Una lapide degli studenti.

Gli studenti dell'università di Torino hanno preparato una lapide, che si doveva collocare nell'atrio di quell'Ateneo, e che commemorava gli studenti caduti nel 1821. Chiesto il permesso per la collocazione al Consiglio Accademico,

questi rifiutò il suo consenso, pretendendo che sieno tolti due capoversi della iscrizione dettata da Giovanni Bovio. — Gli studenti non acconsentono alle volute variazioni e sono piuttosto decisi a collocare la lapide in altro luogo.

Contro le tasse municipali.

L'altro ieri a Trentinara è avvenuta una dimostrazione contro il municipio, causa la tassa del fucatico. I dimostranti invasero il municipio.

Altra dimostrazione.

È avvenuta a Rocca di Papa, pure contro il municipio, per il licenziamento del medico. — I carabinieri arrestarono qualche dimostrante — più tardi vi fu una dimostrazione contro i carabinieri. Ma non vennero fatti tanti arresti.

All'Estero

Una strana eredità.

È morta testà a Francoforte una zitellona di 62 anni, che viveva apparentemente in condizioni assai povere. Dopo la sua morte le si trovò mezzo milione di marchi in valori dello Stato. Nel testamento essa dichiarava erede un cittadino qualunque di Francoforte. I parenti impugnarono il testamento ed ebbero la bella quanto inaspettata eredità.

In Città

Il nostro Municipio a Roma. — Sappiamo che il nostro Municipio, il quale sarà rappresentato al Pellegrinaggio Nazionale in Roma, ha disposto perché la nome sua sia deposta al Pantheon una ricca corona.

In memoria. — Quest'oggi da molte case della nostra Città si vede penzolare, abbruzzato, il vessillo nazionale.

Esso ci ricorda la dipartita di quell'uomo che, quantunque Re fu Galantuomo, perchè mantenne da vero gentiluomo una sacra promessa pronunciata in un momento solenne.

A piedi del monumento dagli indinesi innalzato alla memoria del defunto monarca, furono quest'oggi deposte alcune corone e le scuole comunali sono tutte chiuse in segno di lutto per l'infausta ricorrenza anniversaria.

Pellegrinaggio Nazionale. — Da una lettera del Presidente del Comitato Provinciale senatore Pecile, rileviamo che solo 24 pellegrini friulani chiesero l'alloggio gratuito, fra cui i Pompieri, che vennero ospitati dai Pompieri Romani. Tutti gli altri trovarono alloggio da per se stessi. Il senatore Pecile assicura che il corteo del giorno 9 sarà numeroso ed imponente.

Il rappresentante il Comitato di Udine mandò il seguente telegramma:

Roma, 5.45 pm.

Questa mattina i pellegrini friulani visitarono il Palazzo del Senato accompagnati gentilmente dal Senatore Pecile. Poscia visitarono Montecitorio accompagnati dai gentili Deputati Doda, Cavalletto e Senatore Pecile. Domani ore 9 corteo al Panteon, tempo cattivissimo: (f)

CHIESORINI.

Commissione esecutiva per il Monumento in Udine a Giuseppe Garibaldi. — Esposizione dei Bozzetti presentati al Concorso.

A termini dell'art. XI del Programma di Concorso, si rende noto, che Giovedì 10 corrente, mese alle ore 9 ant. nella Sala Maggiore del Palazzo degli Studi in Piazza Garibaldi verrà aperta l'Esposizione dei Bozzetti presentati al Concorso per il Monumento che il Friuli erigerà all'Eroe Popolare.

Allo scopo di sopprimere alle spese incontrate per l'ordinamento di questa Esposizione, senza distogliere somma alcuna dalle oblazioni raccolte, venne stabilita la tassa d'ingresso alla Sala dell'Esposizione in Centesimi 50.

Gli operai non-Capi-officina potranno ritirare il biglietto d'ingresso per centesimi 25 dalla Segreteria della Società Operaia Generale.

La Mostra durerà 15 giorni consecutivi a datare dal 10 gennaio.

Sarà aperta al pubblico dalle ore 9 ant. alle 4 pm. nelle domeniche 13, e 20, e dalle ore 10 ant. alle 3 pm. negli altri giorni.

L'ingresso alla Sala è soggetto alle norme seguenti:

1. È vietato entrare col zigarro acceso. 2. I bastoni e gli ombrelli dovranno essere depositati nell'atrio ad apposito incaricato.

(f) Ommettiamo di pubblicare un nostro dispaccio particolare, lettera ricevuta, il quale ci dava notizie uguali a quello contenuto nel telegramma su riportato.

B. È vietato di trar copia del Bozzetti senza il consenso dell'Autore e della Presidenza.

4. È assolutamente proibito di loccare le opere esposte.

Udine, il 9 gennaio 1884. Il Presidente F. Poletti.

Leva 1886. — Ecco l'avviso da noi accennato l'altro giorno e pubblicato dal nostro Sindaco:

1. Tutti i cittadini dello Stato, o tali considerati a tenore del Codice civile, nati tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 1886 e domiciliati legalmente nel territorio di questo comune, sono in obbligo di domandare entro il corrente mese di gennaio 1884 la loro iscrizione e di fornire gli schiarimenti che in questa occasione potranno esser richiesti. Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno obbligo di farla i loro genitori o tutori.

2. I giovani qui domiciliati, ma nati altrove, nel chiedere la loro iscrizione, esibiranno o faranno presentare l'estratto dell'atto di loro nascita debitamente autentico.

3. I giovani che non sieno domiciliati in questo comune, ma che vi abbiano la dimora abituale nel senso dell'articolo 16 del codice civile, hanno la facoltà di farsi inscrivere su queste liste di leva per ragioni di residenza. In questo caso la loro domanda equivale, per quanto concerne la leva, alla prova di cambiamento di domicilio nel senso del successivo art. 17 del codice stesso.

4. Nel caso che taluno dei nati nell'anno suddetto sia morto, i genitori, tutori, o congiunti, esibiranno l'estratto legale dell'atto della morte che dall'ufficio dello Stato civile sarà rilasciato in carta libera, a norma del disposto nell'art. 21 del testo unico delle Leggi sul bollo approvato col r. decreto del 13 settembre 1874 n. 2077 serie seconda.

5. Saranno iscritti d'Ufficio per età presenta quei giovani che non essendo compresi nei Registri dello Stato Civile, siano notoriamente ritenuti aver l'età richiesta per l'iscrizione. Essi non saranno cancellati dalle liste di leva se non quando abbiano provato con autentici documenti, e prima dell'estrazione, di avere un'età minore di quella loro attribuita.

6. Gli omissi scoperti saranno privati dal beneficio dell'estrazione a sorte e non potranno essere ammessi all'esenzione che loro spettasse dal servizio militare di prima e di seconda categoria, nè a surrogare in persona del fratello, e laddove risultassero colpevoli di frode o raggiari al fine di sottrarsi all'obbligo della leva, incorreranno altresì nelle pene del carcere e delle multe comminate dall'art. 162 del suddetto testo unico delle Leggi sul Recruitment.

L'Istituto Filodrammatico T. Ciconi fa appello alla cortesia dei suoi soci per il pronto pagamento delle mensilità maturate, mentre dovendo chiudere il conto dell'esercizio 1883, ha fatto assegnamento su tutti i fondi posti nel bilancio.

Congratulazione. — Le nostre sincere congratulazioni al nostro giovane concittadino, il signor Antonio dott. Zoccolari, per l'onorifica nomina ricevuta a medico di Gemona, con i di cui cittadini pure ci congratuliamo per la scelta che hanno saputo fare di un professionista tanto distinto come il dott. Zoccolari.

Carnovale. — Sono incominciato al Teatro Nazionale le prove dei ballabili che verranno eseguiti nel carnevale.

Abbiamo sentito la prova stesse e possiamo dire che la raccolta dei pezzi è veramente lodabile nel suo complesso.

Non vogliamo però omettere di ricordare due polche e due mazurche scritte dal nostro carissimo amico il bravo maestro Luigi Casoli, che sono quattro pezzi riuscitissimi i quali formeranno senza dubbio la delizia dei danzatori del Nazionale.

Da Trieste. — Per mancanza di spazio oggi non possiamo stampare una lunga corrispondenza da Trieste, la quale ci racconta i particolari della festa popolare avvenuta colà nel giorno 7 corrente.

La pubblicheremo domani.

Monumento. — Venne collocato nel nostro Cimitero il Monumento fatto erigere dalla vedova al defunto comm. Francesco di Toppo.

Il mausoleo è, come abbiamo anche una volta detto, un bellissimo lavoro, disegno del signor Masutti ed opera dei bravi artisti signor Andrea Flaibani che eseguì il busto, e del signor Giuseppe Gregorutti che scolpì l'intero Monumento.

Ognuno può convincersi della verità dei nostri e'logi recandosi a visitarlo al Cimitero.

Il tempo. — Se continua così potremo dire di non aver conosciuto l'inverno; e di fatti il sole splende nel più limpido dei cieli e la temperatura si conserva relativamente elevata.

Mais per i poveri pattinatori che aspettano come la manna del cielo il freddo che ingrossi il ghiaccio nella loro vasca fuori Porta Venezia.

Abbrucchiato. — Ieri sera in una casa in via di Mezzo, un ragazzino ed una fanciullina stavano seduti sul focolare, quando il primo, soberizzando, avvicinato alle sottane della bimba dei pezzi di carta accesa.

Questa spaventata si mise a gridare, e nella furia di fuggire il minaccioso pericolo, inciampò e fece cadere sul fuoco il bambino che riportò delle gravi ustioni alle gambe per cui dovette essere trasportato subito all'ospedale ove venne medicato.

Il povero bambino oltre che le ustioni alle gambe, riportò anche delle scottature abbastanza gravi alle parti genitali.

Pioggia artificiale. — Nei locali dell'ospedale psichico, prospicienti la piazza dei Grati, sono provvisoriamente acquartierati i coscritti appartenenti all'arma di cavalleria.

I neo-difensori della patria, nell'aspettativa di spargere il loro sangue per il resto dei cittadini, cominciano per ora col spargere sopra ai cittadini udinesi una cosa liquida che non è sangue né acqua.

È pregato l'ufficio di polizia urbana di indovinare di qual specie di liquido si tratti e di fare poscia in modo che il lamentato spargimento cessi di infastidire i pacifici transeunti.

Avviso al pubblico. — A giorni, nel nostro teatro Minerva potremo assistere ad uno spettacolo veramente grandioso ed interessante e di tutta novità. Uno spettacolo che viene annunziato così:

Anticosti

che si darà per una sera sola ma che promette mari e mondi per gli spettatori.

Speriamo che la nostra curiosità sarà presto appagata e che lo spettacolo, mai a Udine goduto, potremo finalmente vederlo come si deve.

Chi vivrà vedrà, intanto avviso al pubblico!

Teatro Minerva. — Numero il pubblico accorato ieri sera a sentire quella cara bambina che è la Pia. Dall'Esposizione di Udine, in occasione della sua beneficenza.

Ed il pubblico festeggiò ben volentieri quella biondina di piccola grande artista.

Antonietta in collegio è un bel lavoro e la brava fanciulla interpretò così bene la sua parte da obbligare il pubblico ad applaudire ad ogni piè sospinto.

La piccola serattina, chiamata due volte al proscenio dopo la prima commedia, venne regalata di un bel moule psto in un bellissimo astuccio, che la bambina guardava con compiacenza veramente. fermissimo.

La poesia 'Le due gemelle venne dalla piccola declamata con molta grazia e verità.

Gli applausi scoppiarono fragorosi ed insistenti a salutare la serattina che si mostrò proprio un'artista a cui è serbato un grande avvenire.

Questa sera ripose. Domani sera la compagnia T. Ciconi rappresenterà la brillante commedia in tre atti intitolata 'Il domino color di rosa. Serata straordinaria, che farà seguito con un regalo, e cioè, cento cartelle del valore effettivo di lire 100 della lotteria di Verona (una serie), regalo della bambina Pia Dall'Esposizione, che verrà estratto mediante numero dopo il terzo atto.

A tale premio avranno diritto tutte quelle persone che acquisteranno il biglietto d'ingresso alla Platea.

In Tribunale

Processo di diffamazione mediante la stampa. — Ieri davanti la R. Corte di appello di Venezia si discusse la causa penale per libello famoso contenuto nel N. 26 del Firenze dal Palazzo dell'anno scorso, promossa dal comm. Paolo Billia in confronto del gerente responsabile Guido Antonioli.

In una onta alla splendida difesa dell'avv. Drica, juniore, la Corte respinse l'appello e mantenne ferma la condanna dell'Antonioli a un mese di carcere L. 300.00 di multa e negli accessori di legge compresa la pubblicazione della Sentenza.

Il comm. Paolo Billia costituitosi parte civile, era rappresentato dall'avv. E. D'Agostini.

Nota allegra

Come sono sfortunato! — diceva l'altra sera malinconicamente il giovane Arturo; quand'ero bambino mio padre, all'avvicinarsi della befana, non mancava mai di dirmi: « alla tua età un bambino non sa cosa fare del denaro; quando sarai un giovanotto non discurreremo ».

Adesso ho diecett'anni finiti. Eppure ieri mio padre m'ha detto che non mi darà nemmeno un soldo. « Alla tua età, ha soggiunto, un uomo deve saper bastare a se stesso ».

« O dico, quanti è l'età dei regali della befana? ».

Dal tabaccaio. — Il tabaccaio fa supporre sul banco lo scudo, che un avventuroso gli ha dato. L'avventuroso, con dignità: — Sapete che non mi piace che si guardi tanto per il sottile il mio danaro? — Ma lo scudo potrebbe essere falso? — Appunto per ciò!

Indovinello

Figliuola son del Cielo e della Terra, Delle tenebre Dea, e Erbe sposa; La mia veste è stellata, e giamai guerra Fero all'amante e tutt'affettuosa. A lui mi ho, perchè se in cor rinasce Desio di stare presso all'amorosa, Col mio manto li copro e tengo ascosi Celandoli agli altrui sguardi curiosi.

Spiegazione dell'ultimo Indovinello. — Dramma.

Varietà

Il nuovo frutticciuolo. — Nei dirupi i più aspri, nei burroni inaccessibili trovansi dei cespugli d'una pianta selvaggia i cui rami pieni di spine e di rugose foglie talmente incospicui fra di loro che mano a mano nel sapere distinguersi frammezzo a tale natura compiuta vedi il grappolo del frutticciuolo della Mora comune i cui acini dai bianchi al rosso del rosso all'oscuro, passano per vari colori per giungere fino al nero punto di loro maturità. Questo frutto poco curato, ha richiamato l'attenzione del cav. Mazzolini di Roma inventore dello Sciroppo di Parigetta il quale conoscendo di quanto vantaggio sia il suo uso nella cura delle malattie della gola e della bocca, come cancrene, tosse, gonfiori della gengiva, afte alla lingua, alle tonsille ecc. ne ha espresso un succo condensato senza per la minima parte di zucchero, come costumavasi anticamente, ed usando ad altre opportunissime sostanze ha composto le sue pastiglie di Mora infallibili nella cura di tutte infermità il cui uso è comune in tutta Italia ed all'estero. Si vendono a L. 1.50 in tutte le migliori farmacie.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia farmacia Notari alla Croce di Malta.

Le nozze di un parricida. — Il 8 giugno 1873 Nubya York venne costernata all'annuncio di un orribile assassinio commesso in quella mattina nella Startevant House, uno dei primari alberghi della città.

Un figlio aveva ucciso il proprio padre. L'aveva ucciso, preditorialmente; gli aveva squarato il petto col piumbo nel modo più atroce e crudele; questo figlio snaturato si chiamava Frank H. Walwort.

Arrestato ed essere giudicato fu la cosa di poche settimane; invece di essere condannato a morte, lo mandarono in galera, vita durante.

L'atmosfera dell'orgoglio, però, non si contorceva alla salute un bel giorno lo dissero affetto di alienazione mentale; questo è sempre negli Stati Uniti il primo passo per quindi ottenere una commutazione o il condono della pena — e così avvenne.

Il parricida della high life, deposta la divisa del galeotto, sena a Roma, dicevasi, a farsi prete. La Chiesa Cattolica l'ha scappata bella!

Dopo pochi anni, avendo fatto ritorno alla patria amata, il Walwort ottenne la laurea di avvocato, e fu ammesso a far parte del foro dello Stato di New York; questa è storia! Ora poi ha condotto in moglie la figlia del defunto governatore Bramlette del Kentucky.

Le nozze ebbero luogo il 20 dicembre scorso a Saragota con sfarzo e col concorso della società crème de la crème.

Parò un romanzo, ma invece la è una cruda e triste realtà. Se il Walwort, invece di essere patrizio, fosse un plebeo, gli avrebbero allungato il collo come ad un pollo.

Il doppio assassinio di Grenoble. — Un terribile fatto di sangue è avvenuto a Grenoble. Giovanni Galeazzi, giovnotto italiano, garzone falegname presso un tal Brunati era innamorato della figlia del suo padrone e ne era furiosamente geloso.



L'altro giorno verso le ore 9 della sera, due persone entrarono nel negozio Brunelli o si misero a parlare colla fanciulla.

Il Galeazzi, preso da gelosia, cominciò a minacciarla con un coltello; ed essa, temendo dovesse capitare loro qualche disgrazia, prese la fuga.

Galeazzi, brandendo sempre il coltello, sciolto dalle strette del suo padrone presentò alla scorta, il inseguì.

In quella il signor Clemente Mathieu, giovinetto diciottenne, usciva di casa sua. Galeazzi, scambiandolo forse per uno dei suoi avversari in fuga, gli fu sopra e cominciò a menargli terribili colpi di coltello.

Alle grida del Mathieu, accorse il suo vecchio padre di 65 anni.

L'assassino allora rivelò il suo furore contro di lui, e con parecchie coltellate nel petto lo stesso morì al suolo.

Galeazzi rientrò quindi nella sua camera, dove, poco dopo fu arrestato. Egli confessò d'essere autore del doppio assassinio.

La ferita di Mathieu figlio, non è gravissima ma il suo stato non è disperato. Ai funerali del povero vecchio assassinato intervenne in massa la popolazione di Grenoble indignata, commossa.

I milionari di New-York. — Un giornale del New-York pubblica una lista di 2000 fra i più ricchi abitanti di quella città. Da essa si rileva che i più ricchi abitanti degli Stati Uniti non sono in realtà che modesti contribuenti e pagano anche meno degli altri.

Or è ufficialmente constatato che la cassa conteneva 245 mila fiorini. La cassa aveva un metro di lunghezza ed era chiusa con tre chiavi. Oltre ai tre servitori nessun'altra persona fu arre-

stato. Non si può fare il minimo sospetto sugli impiegati che furono tutti interrogati; non si può nemmeno stabilire presso a poco e alla lontana come venne eseguita l'audace abissina operazione.

Il signor Jay Gould paga 21,500 dollari. Miss Henriette Leonor paga tasse fondiarie sopra un capitale di 1 milione di dollari, ma si crede che ne possiede almeno 7. Miss Caterina Wolf possiede un capitale di 10 milioni di dollari e gode fama di essere la più ricca ragazza degli Stati Uniti. Mistress A. P. Steward paga sopra un capitale stimato 7 milioni di dollari, ma si ritiene che possieda tre volte tanto.

Notiziario

Il tempo che fa a Roma.

Roma 8. Da ieri il tempo è più che cattivo, piovoso. Soffia un forte vento di scirocco; piove dritto da stamattina con brevi intervalli.

Tuttavia la città presenta un aspetto abbastanza animato.

Gli uffici della posta e del telegrafo, le trattorie sono affollate di pellegrini. I concerti giunti dalle diverse provincie sono oltre sessanta.

Sono giunti a Roma per il pellegrinaggio oltre 60 rappresentanze estere. I pellegrini venuti da Lugano sono 40; quelli di Bucarest 8, da Trieste 64, da Salonicco 2, da Marsiglia 65, da Parigi 15, da Malta 8. Altre colonie estere mandarono Album e standards.

Domani.

Domani sulla Torre Capitolina verrà issata la bandiera a mezz'asta.

Ecco l'ordine del corteo:

Plotone di ventiquattro vigili. — Concerto comunale. — Gonfalone di Roma portato da un ufficiale dei vigili. — Corona recata da quattro staffieri. — Il sindaco e la rappresentanza comunale in mezzo ai vigili con le bandiere dei rioni. — Staffieri. — Le bandiere della guardia nazionale. — Il Comitato del pellegrinaggio. — Senatori e deputati. — Colonia italiana all'estero. — Vigili con bandiere donate dalle città italiane. — Fedeli del Campidoglio. — Plotone di venti guardie di città. — Le guardie di città faranno scorta d'onore lungo tutta la testa del corteo.

Subito dopo il plotone delle guardie municipali cominceranno le provincie nell'ordine già conosciuto.

I pellegrini.

Fuora sono giunti soltanto 6000 pellegrini. Se ne attendono ancora 4000.

Una corona d'oro.

La Commissione della milizia territoriale preparò una corona d'oro che verrà domani deposta al Pantheon.

I duchi di Genova.

Sono giunti stamane i duchi di Genova.

La famiglia reale al Pantheon.

Domani tutta la famiglia reale si recherà al Pantheon per deporre una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele.

La nostra marina.

La squadra navale che avverta a Gaeta e a Napoli riceverà l'ordine di riunirsi nel golfo della Spezia.

Per le banche.

Il progetto per il riordinamento delle Banche verrà distribuito alla Camera entro la settimana. La relazione che lo precede consta di 800 pagine.

Ultima Posta

Ancora sull'assassinio di Sudaikin.

Vienna 8. Telegrafano da Vienna alla Allgemeine Zeitung: Corro voce che nella casa dove fu assassinato Sudaikin sia stato trovato un dito troncato da un colpo netto di spada. Ciò proverebbe che vi fu una tramanda lotta.

Corrono altre versioni di scoperta nihilista. Si dice anche che il nihilista Losovski sia riuscito fuggire dalla fortezza di Pietro Paolo.

I ladri sono ancora ignoti...

Parigi 8. Le attivissime ricerche della polizia per scoprire le tracce degli autori del furto alla posta centrale non approdarono finora a nulla.

Or è ufficialmente constatato che la cassa conteneva 245 mila fiorini. La cassa aveva un metro di lunghezza ed era chiusa con tre chiavi. Oltre ai tre servitori nessun'altra persona fu arre-

Telegrammi

Spagna.

Madrid 7. L'Agenzia Fabra pubblica una nota dicendo che le voci che la Spagna dichiarerebbe Mahon porto libero sono completamente false.

Il ministro degli esteri dichiarato al consiglio dei ministri che i negoziati per il trattato di commercio con l'Italia sono terminati.

Germania.

Berlino 7. — La Post pubblica una lettera del suo corrispondente che accompagna Fritz nel suo viaggio e che, restato a Roma, fu ricevuto dal papa. Il papa gli espresse l'alta sua soddisfazione per Fritz lodandone la dignità l'attitudine la chiarezza e lo spirito, qualità che non possono che aiutare il futuro imperatore nel compimento della sua missione. Il papa soggiunse di avere raccomandato vivamente a Fritz i cattolici di Prussia. Parlo anche delle buone relazioni future.

Francia.

Parigi 8. Senato. — Carnot assumendo la presidenza, essendo assente il decapo Ramilly, pronunziò il discorso. Spera che l'economia formerà dora innanzi lo scopo dell'amministrazione finanziaria; il Senato si chiamerà ad esaminare il bilancio nel modo più profondo, constata che l'orizzonte politico della Francia si rischiarò; invita alla concordia. L'elezione all'ufficio presidenziale definitivo si farà giovedì.

Parigi 8. Camera. — A presidente fu eletto Brisson con voti 224 sopra 288; schede bianche 84. La elezione dei vice-presidenti si farà giovedì.

Guichard, decano, fa appello al patriottismo affinché scompariscano le divisioni politiche. Conchiuse sulla necessità della concordia.

Inghilterra.

Londra 8. Il Daily Telegraph ha da Cairo: Tigravnes verrà incaricato probabilmente di formare il gabinetto; egli accetterebbe la politica dell'Inghilterra e consentirebbe all'abbandono del Sudan. Il Times ha da Cairo: Credesi che il gabinetto verrà composto di inglesi; Riaz riuscirà di fermarlo.

Il Daily News combatte la spedizione turca nel Sudan.

Londra 8. Il Daily Telegraph ha da Vienna: Le tre grandi potenze centrali sono decise ad appoggiare, se fosse necessario, la dinastia di Alfonso ed impedire la caduta delle istituzioni monarchiche; tuttavia non interverrebbero negli affari interni della Spagna finché non si ponga la questione di forma del Governo.

Il Times sollecita il gabinetto ad agire; altrimenti l'Europa domanderà perché l'Inghilterra continui ad occupare l'E-

gitto se non protegge gli interessi degli europei.

Londra 8. Il Times nella seconda edizione ha dal Cairo: Nubar accettò la presidenza del nuovo ministero, nominò Edgard Vincent a ministro delle finanze.

China.

Hong Kong 8. L'attacco di Baschini è stato assurdità; credesi che la China, non essendo preparata alla guerra non la considererà un castibelli.

Egitto.

Cairo 7. Il ministero diede le dimissioni. Il Kedive le accettò.

Cairo 8. La requisitoria del procuratore generale davanti la prima commissione speciale ha concluso per la pena capitale contro due degli imputati dell'omicidio della spedizione di Giuliotti a Beilul.

Cairo 8. La lettera di dimissione diretta dai ministri al Kedive dice:

L'Inghilterra esige che abbandoniamo il Sudan; non possiamo consentirvi perché il Sudan appartiene alla Porta che lo affidò alla nostra custodia.

L'Inghilterra dice che l'Egitto deve seguire i suoi consigli senza discutirli; ciò viola il decreto organico del 28 agosto 1878 secondo il quale il Kedive governa col suoi ministri.

Diamo le dimissioni perché impediti di governare secondo la costituzione.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 8 Gennaio. Rendita god. 1 gennaio 80.25 ad 80.40. Id. god 1 luglio 80.05 a 80.25. Londra 8 mesi 24.95 a 25.05. Francese a vista 99.70 a 99.80.

Parigi 20 franchi da 20. — Banca ottomana da 208.25 a 209.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —. Banca Veneta 1 gennaio da — a —. Società Contr. Ven. 1. gennaio da — a —.

BERLINO, 8 Gennaio. Mobiliare 626.50. Austriaco 646.50. Lombardo 244. — Italiano 91.20.

LONDRA, 7 Gennaio. Inglese 101 1/4; — Italiano 99.1/4. Spagnuolo —; Turco —.

FIRENZE, 8 Gennaio. Napoleoni d'oro 20. — Londra 24.95. Francese 99.50. Anioni Tabacchi — Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (gen.) — Banca Toscana —; Credito Italiano. Mobiliare 810. — Rendita Italiana 99.85.

VIENNA, 8 Gennaio. Mobiliare 804.20; Lombardo 148.10; Ferrovie Stato 823.30. Banca Nazionale 845. — Napoli d'oro 9.58. Cambio Parigi 48.05; Cambio Londra 140.95. Austriaco 80.40.

PARIGI, 8 Gennaio. Rendita 3 O/o 76.18. Rendita 5 O/o 100.47. Rendita Italiana 90.47. Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 133. — Obbligazioni —; Londra 25.18. — Italia. 1/4 Inglese 103.7/16. Rendita Turca 8.75.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 9 Gennaio. Rendita Italiana 90.40; serali 90.50. Napoleoni d'oro 20. —

VIENNA, 9 Gennaio. Rendita austriaca (carta) 79.45. Id. austr. (arg.) 80.80. Id. austr. (oro) 99.85. Londra 120.05. Nap. 9.59.

PARIGI, 9 Gennaio. Chiusura della sera Rend. It. 90.50.

Proprietà della Tipografia M. BARDOCCI BULATTI ALESSANDRO, gerente respons.

FARMACIA ALLA FENICE UDINE — dietro il Duomo — UDINE. Olio genuino di fegato di Merluccio proveniente dalla Norvegia. Olio di fegato di Merluccio con protojoduro di ferro neutro ed inal-

ESPERIMENTATA da 60 ANNI GENUINA ACQUA ANATERINA

del dott. I. G. Popp. È il più efficace e migliore mezzo per gargarizzare nei casi di infiammazioni alla gola tanto per i ragazzi, quanto per gli adulti. — Però si deve bene osservare di prendere solo la genuina Acqua Anaterina per la bocca del sig. Dott. J. G. Popp I. R. dentista di Corte, Vienna, Città, Bognargassa N. 2.

Il medico e chirurgo. Dott. GIAC. ARNOLDO GOLDMANN medico per le donne e per i fanciulli.

Per renderla questa ricercata e divenuta indispensabile Acqua Anaterina per la bocca accessibile a tutti i circoli, lo faceste si sono fornite di vario gradozze, e precisamente una grossa fiasca costa l. 4. una mezza fiasca l. 2.50 ed una piccola l. 1.25.

Provati e raccomandabili per i denti del dott. di Corte Dott. J. G. Popp, sono anche:

La polvere Vegetale per i denti in scatoletta a l. 1.30

Pasta Anaterina per i denti per pulire, rinforzare e mantere i denti, levandoli ed essi la carie ed il cattivo fiato. Prezzo l. 3.

Pasta aromatica per i denti riconosciuta dall'uso di molti anni. Per prezzo cent. 80

Piombo per i denti per poter impompere da sé i denti guasti. Prezzo per ettol. l. 5.25.

Depositò: in UDINE alle farmacie Filippuzzi, Bressanò, Fabris, Francesco Cemelini, M. Alessi, Borsari o Sumari — PORDENONE, Reviglio e Parazzini — TOLMEZZO, Giuseppe Chiusi — GEMONA, L. Biliani — S. VITO, P. Quaranta — PORTOGRUARO, A. Mulipieri, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Si avvertono gli interessati che, entro il corrente mese, si procederà all'espurgo del tumolo n. 70, linee d'arco a levante, nel Cimitero di Udine, asportando le salme e le relative lapidi.

Le salme, non reclamate, si asporteranno a seconda della prescrizione che impartirà l'Ufficio Sanitario Municipale, e le lapidi rimosse saranno depositate presso il custode del Cimitero a disposizione dei rispettivi proprietari.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

Table with columns: DENOMINAZIONE, AZIONI, Valore Azioni, Valore delle Azioni all'ultimo corso. Lists various insurance companies like Comp. d'Assic. di Milano, Comp. Anonima di Torino, etc.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA. G. FERRUCCI è in vendita un nuovo orologio a sveglia garantito un anno per Lire 7. Agli Orologiaj si accorda uno sconto.

SI DIFFIDA. Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle loro vere pillole del professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone. Il tutto franco a domicilio (a merito postale).

STABILIMENTO BAGNI FUORI PORTA VENEZIA. Per la corrente stagione invernale il signor Stampetta ha provveduto per i bagni. Lo Stabilimento sarà aperto il sabato e la domenica.

CONSERVATRICE DEL VINO. col mezzo del Solfito di calce preparazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Orario della Ferruvia. Table with columns: Partenze DA UDINE, Arrivi A VENEZIA, Partenze DA VENEZIA, Arrivi A UDINE, Partenze DA UDINE, Arrivi A UDINE, Partenze DA UDINE, Arrivi A UDINE, Partenze DA UDINE, Arrivi A UDINE.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

AVVISI IN 3. E 4. PAGINA A PREZZI MODICISSIMI.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

ALLA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCANTO VIA MERCATOVECCHIO è vendibile Il Contadinell Lunario per la gioventù agricola. Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri. PREZZI DISCRETISSIMI.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE DI Antonio Filippuzzi-Udine brevettato da S. M. Il Re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rappazzini, Paterson's Losenge, Cassia Alluminata Filippuzzi ecc. ecc. nite a guarire la tosse, mucosine, costipazione, bronchite ed altro simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchia, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e dello glandole. Per mollette, vescicanti, cappelletti, puntine, formole, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto. La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma. Vendesi all'ingrosso presso l'inventore Pietro Azimonti, Chimico, Farmacista, Milano, Via Solferino 48, ed al minuto presso la già Farmacia Azimonti ora Caroli, Cordoglio, 28.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 4.- > mezzana > 2 > 3.50 > piccola > 1 > 2.- Idem per Bovini: Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché vanta del marchio di privilegio, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio. Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini. Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro. Questo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotta dal troppo lavoro. Prezzo della Bottiglia L. 3.50. Per evitare contraffazioni, esigete la firma a tutto dell'inventore. Deposito UDINE presso la Farmacia Bosero e Sandri dietro il Duomo.

Polveri Pettorali Puppi. Queste polveri non hanno bisogno della giornaliera inalazione, e si spacciano da qualche tempo, segnalati al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; essi si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi. Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, lo più adatte a curare o guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie: Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili. Sciroppo di Abate Bianco efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere. Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sgramo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie pulsili, ecc. Sciroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catraime e quello selvatico della Codina. Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elisir Coca, l'Elisir China, l'Elisir Gloriosa, l'Odontalgico Pontotti, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Regalo di Merluzzo con e senza profumato di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc. Specialità nazionali ed estere come: Farina latta Nestlé, Ferro Bravate, Magnesio Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defresne, Liqueur Goudron de Guget, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Grao Tallio, Ferro Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Spallanzani, Brera, Cooper's Holloway, Mincard, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Tola all'erica Galleani, callifugo Lazz, Borisontyion, Elastina Cinti, Confetti di bromuro di canfora, ecc. ecc. L'assortimento degli articoli di gamma elastica e degli oggetti chirurgici è completo. Acque minerali dalle primarie fonti italiane e straniere.

GUARIRE RADICALMENTE SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia n. 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono fraochino nel Regno ed all'estero: - Una scatola pillole del Prof. Luigi Porta. - Un fiasco di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza. Rivenditori: in Udine, Fabris A., Conelli F., A. Pontoni (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljnovic; Gorizia, Grabovitz; Trieste, G. Prodani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Pagani e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE Opere di propria edizione: A. VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50. PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-patologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche o 4 tavole colorate - L. 2.50. VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguita alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25. D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00. ZORUTTI: Poete edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-655, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Infallibile antigonorroiche PILEOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2. Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con stolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo o dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi Blenorragia. Invano perché si dovette sempre ricorrere al balsamo copatite, al pepercubebè e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima. Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. - A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il sovrano dei rimedi abbiamo dato il nome dell'illustre autore. - Questo rimedio di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. - Troviamo esandio necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pileole, cioè d'arrestare prontamente la gonorrea (goccia militare) ed è quella di facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali ed il pacciaro di vescica, essendo inoltre trovata sempre necessaria nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero non via esigeta come per esempio, i sacerdoti, ecc. - Possano quindi liberamente ricorrere a questo specifico la persona che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di formare un unico rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione. La notorietà di questo specifico ed il dispendio di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. - Costano L. 2 la scatola e contro vaglia di L. 3.50 si spediscono per tutto il mondo. Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. - Vi compiego buono B. N. per altrettante Pileole professore L. PORTA, non che l'acquisti polvere per acqua sedativa, che da bon 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Blenorragie sia croniche che acuite, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore LUIGI PORTA. - in attesa dell'invio, con considerazione credetemi PISA, 21 settembre 1878. AVVERTENZA. - Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quella contrassegnata dalle nostre marche di Fabbrica. Per comando e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 8 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. - La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere. In qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano. Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Conelli Francesco, Antonio Pontoni (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle, Zara, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljnovic; Gorizia, Grabovitz; Trieste, G. Prodani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Pagani e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.